

**Bragaglio: scelte arbitrarie di Maiocchi sui consulenti in Loggia.
Compresa la figlia dell'assessore Nicoli**

In sede di Commissione consiliare, nella seduta di venerdì 30 c.m., è stata illustrata una decisione sugli incarichi dirigenziali e nuove consulenze, basata su una impostazione per nulla convincente, illustrata dal Direttore Generale, dott. Maiocchi.

Sono infatti fondate le preoccupazioni per l'assetto dirigenziale che si va definendo, a conferma del giudizio negativo a suo tempo espresso dal Gruppo PD in Loggia, quando è stato modificato il regolamento del personale. Votazioni che hanno visto la nostra più esplicita contrarietà per il carattere arbitrario dei meccanismi e l'esorbitante discrezionalità affidata al Direttore Generale. Al punto che sono stati espropriati persino ruoli e competenze della Giunta.

Preoccupazioni, da parte nostra, che riguardano l'incremento di consulenze e di stanziamenti, quando il centro destra, e soprattutto la Lega, aveva sempre detto di voler ridurre.

Critiche per la soluzione data al settore dell'edilizia privata, così come ha rilevato il collega Gaffurini. O per l'accorpamento del Decentramento circoscrizionale alla Sicurezza, affidato a Rolfi.

Discutibile, poi, l'affidamento al Direttore anche di funzioni istituzionali riguardanti settori delicati della comunicazione consiliare, che dovrebbero spettare al Segretario Generale, ma che anche in questo caso, come già è avvenuto, è stato messo in un angolo dal Direttore stesso.

Arbitrarietà che si è confermata con alcune assunzioni riguardanti la provenienza di due dirigenti del Comune di Travagliato. Un Comune che ha registrato una grave crisi amministrativa, prima ancora che politica, che lo ha portato allo scioglimento anticipato. E non mi sembra questo il miglior biglietto da visita anche per i due dirigenti di quel Comune.

Arroganza, oltre che arbitrarietà, infine per la nomina di alcuni consulenti, scelti in base ad una affiliazione di carattere politico ed ideologico del Direttore stesso.

Si pensi che tra le scelte fiduciarie di consulenti figura anche la figlia dell'Assessore Nicoli. Una scelta fatta direttamente da Maiocchi, ovvero da un Direttore Generale che fino a pochi mesi fa, prima di venire a Brescia, era il Direttore Generale alla dipendenze di Nicoli stesso, in Regione.

Ritengo che un Direttore, se persona professionalmente accorta e corretta, avrebbe dovuto porsi almeno un qualche problema di opportunità, prima di procedere con questa decisione. A maggior ragione sapendo di aver imposto alla Giunta modifiche regolamentari che gli assicurano un potere discrezionale esorbitante nelle decisioni sul personale. E non solo per il personale, se penso che dalla mattina alla sera, il 26 luglio dello scorso anno, sulla vicenda del coordinamento interassessorile per il Contratto di Quartiere delle Torri di S.Polo il Direttore, e non il Sindaco, ha destituito l'Assessore Labolani da questa sua funzione, per assegnarla all'assessore Bianchini.

Claudio Bragaglio
Consigliere Comunale PD
Comune di Brescia

Brescia, 31 gennaio 2009